

Branî biblici

Comandamenti

I. NON AVRAI ALTRO DIO FUORI DI ME

2 «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, da una casa di schiavitù.

3 Non avrai altri dèi davanti a me.

4 Non ti farai scultura né immagine di quello che è su in cielo, né di quello che è quaggiù sulla terra, né di quello che è nelle acque sotto terra. 5 Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai, perché io, il Signore tuo Dio, sono un Dio geloso che punisce la colpa dei padri sui figli, fino alla terza e quarta generazione, per coloro che mi odiano, 6 ma che usa benevolenza fino a mille generazioni per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.(Esodo)

Io sono il Signore tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione di schiavitù. 7 Non avrai altri dèi all'infuori di me. 8 Non ti farai alcuna figura scolpita di qualsiasi genere, né di ciò che è lassù nei cieli, né di ciò che è quaggiù sulla terra, né di ciò che è nelle acque sotto la terra. 9 Innanzi a loro non ti devi prostrare né rendere culto. Perché io, il Signore tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce l'iniquità dei padri sui figli fino alla terza e quarta generazione per coloro che mi odiano, 10 ma usa misericordia fino a mille generazioni verso coloro che mi amano e osservano i miei precetti.(Deuteronomio)

4 Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. 5 Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze. 6 Le parole che oggi ti ordino siano nel tuo cuore. 7 Le inculcherai ai tuoi figli, ne parlerai quando sei seduto in casa, quando cammini per strada, quando ti corichi e quando ti alzi. 8 Le legherai come un segno alla tua mano, saranno come una fascia tra i tuoi occhi. 9 Le scriverai sugli stipiti della tua casa e sulle tue porte.

10 Quando il Signore tuo Dio ti avrà introdotto nella terra che ai tuoi padri Abramo, Isacco e Giacobbe ha giurato di darti, quando ti avrà condotto nelle grandi e belle città che non hai edificato, 11 nelle case piene di ogni bene che non hai riempito, presso pozzi scavati, ma non da te, presso vigne e oliveti che non hai piantato tu, quando avrai mangiato e ti sarai saziato, 12 guardati dal dimenticare il Signore che ti ha fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione di schiavitù. 13 Temerai il Signore tuo Dio, lo servirai, nel suo nome giurerai.

14 Non seguirete altri dèi tra le divinità dei popoli che vi circondano, 15 perché il Signore tuo Dio, che sta in mezzo a te, è un Dio geloso: la sua ira si accenderebbe contro di te e ti farebbe scomparire dalla faccia della terra.

16 Non tentate il Signore vostro Dio, come lo avete tentato a Massa. 17 Osserverete attentamente i comandi del Signore vostro Dio, le sue istruzioni e le leggi che vi ha ordinato. 18 Farai ciò che è retto e buono agli occhi del Signore, perché tu sia felice e possa entrare in possesso di quella terra buona che il Signore ha giurato ai tuoi padri di darti, 19 dopo che egli avrà cacciato tutti i tuoi nemici davanti a te, come il Signore ha promesso.

20 Quando in avvenire tuo figlio ti domanderà: Che cosa sono queste istruzioni, queste leggi e queste norme che vi ha ordinato il Signore nostro Dio?, 21 tu risponderai a tuo figlio: Noi eravamo schiavi del Faraone in Egitto, e il Signore ci ha fatto uscire dall'Egitto con mano potente. 22 Il Signore ha compiuto sotto i nostri occhi segni e prodigi grandi e funesti per l'Egitto, per il Faraone e per tutta la sua casa; 23 invece ha fatto uscire noi di là per condurci nella terra che aveva giurato ai nostri padri di darci. 24 Il Signore ci ha ordinato di mettere in pratica tutte queste leggi, perché temiamo il Signore nostro Dio,

così da essere sempre felici ed essere conservati in vita, come è avvenuto oggi. 25 La nostra giustizia consiste nell'osservare e praticare interamente queste leggi davanti al Signore nostro Dio, come egli ci ha ordinato». (Deuteronomio)

11 Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi a causa mia. 12 Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti hanno perseguitato i profeti che vissero prima di voi. (Matteo)

36 «Maestro, qual è il più grande comandamento della legge?». 37 Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. 38 Questo è il più grande e il primo dei comandamenti. 39 E il secondo è simile al primo: Amerai il tuo prossimo come te stesso. 40 Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti». (Matteo)

1 Gesù riprese a parlare loro in parabole e disse: 2 «Il regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di nozze per suo figlio. 3 Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non vollero venire. 4 Di nuovo mandò altri servi a dire: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e i miei animali ingrassati sono già macellati e tutto è pronto; venite alle nozze! 5 Ma costoro non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; 6 altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero. (Matteo)

23 Gesù allora disse ai suoi discepoli: «In verità vi dico: difficilmente un ricco entrerà nel regno dei cieli. 24 Ve lo ripeto: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago che un ricco entri nel regno dei cieli». 25 A queste parole i discepoli rimasero costernati e chiesero: «Chi si potrà dunque salvare?». 26 E Gesù, fissando su di loro lo sguardo, disse: «Questo è impossibile agli uomini, ma a Dio tutto è possibile». 27 Allora Pietro, prendendo la parola, disse: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito; che cosa dunque ne otterremo?». 28 E Gesù disse loro: «In verità vi dico: voi che mi avete seguito, nella nuova creazione, quando il Figlio dell'uomo sarà seduto sul trono della sua gloria, siederete anche voi su dodici troni a giudicare le dodici tribù di Israele. 29 Chiunque avrà lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna. (Matteo)

II. NON DIRE IL NOME DI DIO INVANO

1 Dio allora pronunciò tutte queste parole: 2 «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, da una casa di schiavitù.

7 Non pronuncerai inutilmente il nome del Signore, tuo Dio, perché egli non lascia impunito chi pronuncia il suo nome inutilmente.(Esodo)

11 Non pronunciare invano il nome del Signore tuo Dio, poiché il Signore non lascia impunito chi pronuncia il suo nome invano.(Deuteronomio)

4 Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. 5 Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l'anima, con tutte le forze. 6 Le parole che oggi ti ordino siano nel tuo cuore.(Deuteronomio)

. 34 Ma io vi dico: non giurate affatto: né per il cielo, perché è il trono di Dio; 35 né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi; né per Gerusalemme, perché è la città del grande re.(Matteo)

9 Voi dunque pregate così:

Padre nostro che sei nei cieli(Matteo)

III. RICORDATI DI SANTIFICARE LE FESTE

8 Ricordati del giorno di sabato per santificarlo: 9 sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro, 10 ma il settimo giorno è sabato in onore del Signore, tuo Dio. Non farai alcun lavoro, tu, tuo figlio e tua figlia, il tuo servo e la tua serva, il tuo bestiame, il forestiero che dimora presso di te, 11 perché in sei giorni il Signore fece il cielo, la terra, il mare e tutto quello che è in essi, ma il settimo giorno si riposò: perciò il Signore ha benedetto il giorno di sabato e l'ha santificato.(Esodo)

12 Disse poi il Signore a Mosè: 13 «Riferisci ai figli d'Israele: "Dovrete osservare i miei sabati, perché il sabato è un segno tra me e voi per le vostre generazioni, perché sappiate che sono io, il Signore, che vi santifico. 14 Osserverete il sabato, perché è santo per voi: chi lo profanerà sarà messo a morte, perché chiunque farà in quel giorno un lavoro sarà eliminato dal suo popolo. 15 Per sei giorni lavorerete, ma il settimo giorno è riposo assoluto, sacro al Signore: chiunque farà un lavoro nel settimo giorno sarà messo a morte. 16 I figli d'Israele osserveranno il sabato, festeggiando il sabato nelle loro generazioni come un'alleanza perenne. 17 Tra me e i figli d'Israele esso è un segno perenne, perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e nel settimo giorno ha cessato e si è riposato"». (Esodo)

12 Osserva il giorno di sabato per santificarlo, come ti ha ordinato il Signore tuo Dio. 13 Per sei giorni lavorerai e farai tutte le tue opere, 14 ma il settimo giorno è il sabato per il Signore tuo Dio; non farai alcun lavoro, né tu, né tuo figlio, né tua figlia, né il tuo schiavo, né la tua schiava, né il tuo bue, né il tuo asino, né alcuna delle tue bestie, né il forestiero che si trova entro le tue porte, perché il tuo schiavo e la tua schiava si riposino come te. 15 Ricorda che sei stato schiavo nella terra d'Egitto e che il Signore tuo Dio ti ha fatto uscire di là con mano forte e braccio teso; perciò il Signore tuo Dio ti ha ordinato di osservare il giorno di sabato.(Deuteronomio)

1 Gesù riprese a parlare loro in parabole e disse: 2 «Il regno dei cieli è simile a un re che fece un banchetto di nozze per suo figlio. 3 Egli mandò i suoi servi a chiamare gli invitati alle nozze, ma questi non vollero venire. 4 Di nuovo mandò altri servi a dire: Ecco, ho preparato il mio pranzo; i miei buoi e i miei animali ingrassati sono già macellati e tutto è pronto; venite alle nozze! 5 Ma costoro non se ne curarono e andarono chi al proprio campo, chi ai propri affari; 6 altri poi presero i suoi servi, li insultarono e li uccisero.

7 Allora il re si indignò e, mandate le sue truppe, uccise quegli assassini e diede alle fiamme la loro città. 8 Poi disse ai suoi servi: Il banchetto nuziale è pronto, ma gli invitati non ne erano degni; 9 andate ora ai crocicchi delle strade e tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze. 10 Usciti nelle strade, quei servi raccolsero quanti ne trovarono, buoni e cattivi, e la sala si riempì di commensali. (Matteo)

3 Ognuno di voi abbia rispetto per sua madre e suo padre e osservi i miei sabati. Io sono il Signore Dio vostro.

5 Quando offrirete sacrifici di comunione al Signore, offriteli in modo da essergli graditi.(Levitico)

23 Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, 24 lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con il tuo fratello, poi torna a offrire il tuo dono.(Matteo)

5 Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa.

6 Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

IV. ONORA TUO PADRE E TUA MADRE

12 Onora tuo padre e tua madre, perché i tuoi giorni siano lunghi sulla terra che il Signore, tuo Dio, ti dà.(Esodo)

16 Onora tuo padre e tua madre, come ti ha ordinato il Signore tuo Dio, perché possa avere lunga vita e possa essere felice nella terra che il Signore tuo Dio ti dona.(Deuteronomio)

Figli, ascoltatevi, sono vostro padre; agite in modo da essere salvati. Il Signore vuole che il padre sia onorato dai figli. Chi onora il padre espia i peccati; chi onora la madre accumula tesori. Figlio, soccorri tuo padre nella vecchiaia, non contristarli durante la sua vita. Poiché la pietà verso il padre non sarà dimenticata, ti sarà computata a sconto dei peccati. Nel giorno delle tue tribolazioni Dio si ricorderà di te.(Siracide)

Figli, obbedite ai vostri genitori nel Signore, perché questo è giusto. Onora tuo padre e tua madre: è questo il primo comandamento associato a una promessa: perché tu sia felice e goda di una vita lunga sopra la terra. E voi padri non inasprite i vostri figli, ma allevateli nell'educazione e nella disciplina del Signore.(Lettera agli Efesini)

V. NON UCCIDERE

Non uccidere.(Esodo)

17 Non odiare il tuo fratello nel tuo cuore; correggi francamente il tuo prossimo, così non ti caricherai di un peccato a causa sua. 18 Non vendicarti e non serbare rancore contro i figli del tuo popolo. Ama il tuo prossimo come te stesso. Io sono il Signore.(Deuteronomio)

33 Se verrà a stabilirsi presso di voi un immigrante, non molestatelo. 34 Chi viene a stabilirsi presso di voi lo tratterete come colui che è nato fra voi. Lo amerai come te stesso, perché anche voi siete stati forestieri nella terra d'Egitto. Io sono il Signore Dio vostro.(Deuteronomio)

14 Non maledire il sordo. Davanti al cieco non porre inciampo, ma temi il tuo Dio. Io sono il Signore. (Deuteronomio)

21 Avete inteso che fu detto agli antichi: Non uccidere; chi avrà ucciso sarà sottoposto al giudizio. 22 Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna.(Matteo)

Avete inteso che fu detto: Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico; 44 ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, 45 perché siate figli del Padre vostro celeste, che fa sorgere il suo sole sui malvagi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. 46 Infatti se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? 47 E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? 48 Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste». (Matteo)

38 Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente; 39 ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra; 40 e a chi ti vuol chiamare in giudizio per toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. 41 E se uno ti costringerà a fare un miglio, tu fanne con lui due. 42 A chi ti chiede, da'; e a chi desidera da te un prestito, non voltare le spalle.(Matteo)

34 Allora i farisei, udito che egli aveva chiuso la bocca ai sadducei, si riunirono insieme 35 e uno di loro, un dottore della legge, lo interrogò per metterlo alla prova: 36 «Maestro, qual è il più grande comandamento della legge?». 37 Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. 38 Questo è il più grande e il primo dei comandamenti. 39 E il secondo è simile al primo: Amerai il tuo prossimo come te stesso. 40 Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti». (Matteo)

14 Se voi infatti perdonerete agli uomini le loro colpe, il Padre vostro celeste perdonerà anche a voi; 15 ma se voi non perdonerete agli uomini, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe.(Matteo)

7 Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.(Matteo)

VI. NON COMMITTERE ATTI IMPURI

IX. NON DESIDERARE LA DONNA D'ALTRI

Non commettere adulterio.(Esodo)

Non desiderare la moglie del tuo prossimo.(Esodo)

8 Beati i puri di cuore,
perché vedranno Dio.(Matteo)

27 Avete inteso che fu detto: Non commettere adulterio; 28 ma io vi dico: chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio con lei nel proprio cuore.(Matteo)

31 Fu pure detto: Chi ripudia la propria moglie, le dia l'atto di ripudio; 32 ma io vi dico: chiunque ripudia la propria moglie, eccetto nel caso di concubinato, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio.(Matteo)

3 Allora gli si avvicinarono alcuni farisei per metterlo alla prova e gli chiesero: «È lecito a un uomo ripudiare la propria moglie per qualsiasi motivo?». 4 Ed egli rispose: «Non avete letto che il Creatore da principio li creò maschio e femmina e disse: 5 Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due saranno una carne sola? 6 Così che non sono più due, ma una carne sola. Quello dunque che Dio ha congiunto, l'uomo non lo separi». 7 Gli obiettarono: «Perché allora Mosè ha ordinato di darle l'atto di ripudio e di mandarla via?». 8 Rispose loro Gesù: «Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli, ma da principio non fu così. 9 Perciò io vi dico: Chiunque ripudia la propria moglie, se non in caso di concubinato, e ne sposa un'altra, commette adulterio».(Matteo)

22 La lampada del corpo è l'occhio; se dunque il tuo occhio è chiaro, tutto il tuo corpo sarà nella luce; 23 ma se il tuo occhio è malato, tutto il tuo corpo sarà tenebroso. Se dunque la luce che è in te è tenebra, quanto grande sarà la tenebra!(Matteo)

VII. NON RUBARE

X. NON DESIDERARE LA ROBA D'ALTRI

Non rubare.(Esodo)

Non desiderare la casa del tuo prossimo; non desiderare la moglie del tuo prossimo, il suo servo, la sua serva, il suo bue, il suo asino, e tutto quello che appartiene al tuo prossimo.(Esodo)

11 Non rubate, non ingannate, non mentitevi l'un l'altro. 12 Non giurate il falso nel mio nome. Profaneresti il nome del tuo Dio. Io sono il Signore.

13 Non opprimere il tuo prossimo e non derubarlo. La paga del bracciante al tuo servizio non resti la notte presso di te fino al mattino seguente. 15 Non commettere ingiustizia in giudizio; non trattare con parzialità il povero e non fare preferenze per il potente, ma giudicherai il tuo prossimo con giustizia.(Deuteronomio)

35 Non commettete ingiustizie nei giudizi, nelle misure di lunghezza, di peso e di capacità. 36 Abbiate bilance giuste, pesi giusti, efa giusta, hin giusto. Io sono il Signore Dio vostro che vi ha fatto uscire dalla terra d'Egitto. 37 Osservate tutte le mie leggi e tutti i miei precetti e metteteli in pratica. Io sono il Signore.(Deuteronomio)

40 e a chi ti vuol chiamare in giudizio per toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello.

19 Non accumulatevi tesori sulla terra, dove tignola e ruggine distruggono e dove i ladri possono scassinare e rubare; 20 accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine distruggono e dove i ladri non possono scassinare né rubare. 21 Perché là dov'è il tuo tesoro, sarà anche il tuo cuore.

VIII. NON DIRE FALSA TESTIMONIANZA

Non pronunziare falsa testimonianza contro il tuo prossimo.(Esodo)

Non mentitevi l'un l'altro. 12 Non giurate il falso nel mio nome. Profaneresti il nome del tuo Dio. Io sono il Signore.(Deuteronomio)

16 Non andare parlando fra il tuo popolo e non ti presentare testimoniando contro la vita del tuo prossimo. Io sono il Signore.

(Deuteronomio)

33 Avete anche inteso che fu detto agli antichi: Non giurare il falso, ma adempi ciò che con giuramento hai promesso al Signore. 34 Ma io vi dico: non giurate affatto: né per il cielo, perché è il trono di Dio; 35 né per la terra, perché è lo sgabello dei suoi piedi; né per Gerusalemme, perché è la città del grande re. 36 Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. 37 Sia invece il vostro parlare: sì, sì; no, no; il di più viene dal maligno.(Matteo)

6 Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia,

perché saranno saziati.

9 Beati quelli che operano per la pace,

perché saranno chiamati figli di Dio.

10 Beati i perseguitati a causa della giustizia,

perché di essi è il regno dei cieli.(Matteo)